



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

1 Giugno 2018

PALAZZO IACONO. L'assessore Barrano annuncia l'avvio delle procedure dopo i fondi dalla Regione

«Con l'attivazione dei cantieri di servizi daremo una mano a chi è in difficoltà»

L'assessore comunale ai Servizi sociali Daniele Barrano annuncia la pubblicazione del bando di selezione per i soggetti da utilizzare nei cantieri di servizi che saranno istituiti nel comune di Vittoria. I cantieri di servizi sono, per legge, finalizzati ad integrare o ampliare i servizi comunali, allo scopo di mitigare le condizioni di povertà ed emarginazione sociale scaturenti dalla carenza di opportunità occupazionali.

I cantieri, finanziati dall'assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche sociali e del Lavoro, avranno ad oggetto programmi di lavoro della durata di 3 mesi. Il programma di lavoro prevede un impegno orario pro-capite di 80 ore mensili. Gli interessati di età compresa tra i 18 e i 66 anni e sette mesi, residenti nel Comune di Vittoria da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso in que-



stione, disoccupati o inoccupati che hanno presentato la dichiarazione di disponibilità presso il Centro per l'Impiego competente per territorio, ai sensi delle normative vigenti ed in possesso dei

restanti requisiti di ammissibilità, devono presentare, entro il 29 giugno 2018 su istanza sul modello di domanda reperibile presso l'Urpsito in via Bixio n. 40 o scaricabile, dal sito del Comune ([**REQUISITI.** Il programma di lavoro prevede un impegno orario procapite di 80 ore mensili. Gli interessati devono essere di età compresa tra i 18 e i 66 anni e sette mesi, residenti nel Comune di Vittoria da almeno 6 mesi alla data di pubblicazione dell'avviso in questione](http://www.comu-</p></div><div data-bbox=)

[nevittoria.gov.it](http://www.comunevittoria.gov.it)).

“Abbiamo colto con prontezza – spiega l'assessore Barrano – la possibilità di poter far partire anche a Vittoria i cantieri di servizi e, in sinergia con l'assessore Vinciguerra, abbiamo inoltrato la richiesta di partecipazione alla Regione. Una volta ammessi abbiamo subito stilato ed emanato il bando che potrà dare un piccolo sollievo ai tanti cittadini che stanno vivendo un momento di difficoltà contribuendo, al contempo, al miglioramento di Vittoria. La modulistica è disponibile nei nostri uffici e anche sul sito del Comune. Si tratta di un altro segnale concreto di vicinanza ai nostri concittadini e che si unisce al lavoro intenso e quotidiano che l'assessorato compie per il contrasto alle povertà e alle situazioni di emarginanza”.

PREFETTURA. L'accordo è il primo passo per ottenere nuovi finanziamenti. A Modica e Pozzallo gli impianti esistenti non sono funzionanti: affidata la manutenzione

Fondi per potenziare la videosorveglianza I sindaci sottoscrivono il Patto per la sicurezza

● In città attive cento telecamere, la giunta vuole raddoppiarle

I Comuni hanno fornito una mappa delle zone considerate maggiormente a rischio, dalle periferie alle frazioni, dove sistemare e potenziare gli impianti di videosorveglianza.

Giada Drocker

●●● Città non particolarmente attrezzate ed una occasione da non perdere. Aree urbane ed extraurbane limitrofe da riqualificare in un piano di risanamento che preveda anche sistemi di videosorveglianza. Trentasette milioni di euro a disposizione. «I dodici comuni del Ragusano hanno sottoscritto il Patto per la sicurezza urbana, primo passo per i finanziamenti ministeriali disponibili per il triennio 2017-2019 per complessivi 37 milioni di euro - spiega il prefetto di Ragusa, Filippina Cocuzza -: obiettivo è di mettere in campo una sinergia tra forze dell'ordine e polizia municipale che consenta, una volta che gli impianti saranno a regime, collaborazione istituzionale nella prevenzione e nel contrasto dei crimini, soprattutto quelli di natura predatoria». I finanziamenti saranno assegnati in base ai progetti validati in sede di comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. Poi il progetto con la relazione sarà presentato al ministe-

ro degli Interni che, in collaborazione con quello dell'Economia e Finanze, stilerà una graduatoria in base alla quale verrà concesso il finanziamento. Non si tratta solo di una dichiarazione di intenti: ogni comune ha fornito una «zonizzazione» di massima valutando, nel suo territorio, le aree da proteggere e quelle maggiormente a rischio. Comiso, Scicli, Santa Croce e Giarratana - presenti i sindaci Filippo Spadaro, Enzo Giannone, Giovanni Barone e Lino Giaquinta, hanno già degli impianti di videosorveglianza funzionanti ed attivi, certamente non sufficienti, posizionati con risorse comunali. Il comune di Ragusa ha 100 telecamere attive finanziate con i proventi delle multe derivanti dal mancato rispetto del Codice della strada, con questo progetto punta al raddoppio per controllare meglio accessi alla città, periferie, e frazioni. A Chiaramonte, presente con il sindaco Sebastiano Gurrieri, progetto in itinere con fondi ex Insicem in avanzato stadio di progettazione, si punta alle zone rurali dove risiede ed opera il 40 per cento della popolazione. Acate al momento è sprovvista di telecamere funzionanti, il sindaco Franco Raffo riferisce di un progetto di efficientamento energetico che prevede anche la videosorveglianza. Unica zona controllata è Marina di Acate, grazie alla donazione di Planeta.

Andrea La Rosa, vicesindaco di Vittoria, sostiene che ci sono una cinquantina di telecamere sul territorio ma non tutte funzionanti, il progetto quindi dovrà prevedere ripristino ed ampliamenti di aree sensibili. A Pozzallo, le 24 telecamere comunali non sono attive: affidato da poco il progetto di manutenzione per renderle funzionali. Altre 24 sono previste in un progetto in itinere. Anche a Monterosso, lo dice il sindaco, Salvatore Pagano, c'è un sistema attivo che controlla cinque settori cittadini. A Modica, rappresentata dal primo cittadino Ignazio Abbate, alcuni degli impianti di videosorveglianza sono in manutenzione per atti vandalici e danneggiamenti. Ce ne sono alcune mobili per il controllo delle aree a rischio scarica anche a Zappulla, Marina di Modica e Frigintini. A Ispica, il sindaco Pierenzo Muraglie vede il progetto come punto di partenza per attrezzare la città. «Le telecamere possono essere un valido aiuto - ha detto il questore Salvatore La Rosa - in sistemi confacenti ai territori, da elaborare con la partecipazione essenziale della polizia municipale e il nostro contributo». Per i comandanti provinciali dell'Arma e della Guardia di Finanza, Federico Reginato e Claudio Solombrino «la tecnologia può essere un valido supporto alle indagini». (GIAD)



L'incontro con i sindaci presieduto dal prefetto Filippina Cocuzza per la firma del Patto per la sicurezza (FOTO GIAD)



L'INAUGURAZIONE A SCOGLITTI

Una scultura per l'istituto Sciascia

Ricordando Tommy con un sorriso, si chiamerà Bibì e Bobò e farà la felicità di tanti bambini e ragazzi. Collocata nello spazio antistante l'istituto comprensivo Sciascia, di Scoglitti l'opera, donata alla città dal suo stesso autore, lo scultore Sergio Cimballi, è stata inaugurata martedì scorso alla presenza del sindaco della città, Giovanni Moscato, e del presidente del Consiglio comunale Andrea Nicosia. Alla realizzazione di "Bibì e Bobò", hanno contribuito anche i bambini dipingendone alcune parti. "Ringraziamo la Cimballi coperture, la famiglia Cim-

bali e lo stesso scultore, Sergio Cimballi per il dono fatto" affermano il sindaco Moscato e il presidente Nicosia sottolineando la felice scelta di collocarla in una scuola, il luogo educante per eccellenza delle future generazioni. "E abbiamo voluto condividere il momento inaugurale con la presenza festante dei giovani alunni dell'istituto. Un bel momento di condivisione grazie all'arte" concludono sindaco e presidente ringraziando la presidente Giuseppina Spadaro "per la consueta disponibilità".

D.C.

CIMITERO COMUNALE

Acquistate nuove celle frigo

L'assessore comunale ai Servizi tecnici Alfredo Vinciguerra annuncia l'imminente acquisto di nuove celle frigorifere per il cimitero di Vittoria. "Abbiamo approvato in Giunta – spiega l'assessore – l'atto che permetterà l'acquisto di nuove nove celle frigorifere. Si tratta di un acquisto necessario a fronte delle tante celle, obsolete e non funzionanti, che abbiamo ereditato senza che nessuno abbia mai pensato di rinnovare la dotazione tecnica del nostro cimitero. Adesso, dopo tantissimi anni, finalmente restituiamo dignità alla struttura".

NUOVO PORTALE TRIBUTI

La presentazione in conferenza

Oggi nella Sala degli Specchi di Palazzo Iacono alle 10,30, una conferenza stampa con l'assessore comunale ai Tributi Andrea La Rosa e il dirigente del ramo Salvatore Guadagnino sulla presentazione del nuovo portale tributi e sugli aggiornamenti relativi al report della rottamazione delle cartelle.

SCLEROSI MULTIPLA

Il presidente La Vita oggi in città

L'Associazione nazionale sclerosi multipla ha scelto Vittoria per chiudere in Sicilia la Settimana nazionale della sclerosi multipla, il principale appuntamento con l'informazione e l'aggiornamento su un patologia che purtroppo si conosce ancora troppo poco. Oggi, nell'aula magna del presidio ospedaliero Guzzardi in via Papa Giovanni XXIII, il presidente del Coordinamento Aism Sicilia, Angelo La Via, introdurrà i lavori.

L'appello. L'associazione «Donne a Sud» attiva un nuovo progetto contro le discriminazioni

«Aiutateci a dare vita alla biblioteca di genere»

Il presidente Mercante «Vogliamo diventare un punto di riferimento per tutte le donne della nostra città ma abbiamo bisogno di un sostegno anche minimo per potere andare avanti»

DANIELA CITINO

Un insegnante, una penna e libro sono le armi più potenti per cambiare. Malala Yousafzai, ragazza pakistana, vittima di un grave attentato per avere voluto, a tutti i costi, anche a costo della propria vita far valere il suo diritto alla studio che non le veniva riconosciuto dal regime talebano in quanto "donna", sa perfettamente che la cultura è la finestra del mondo. Lenti speciali da inforcare per riuscire a vivere vite migliori, per potere capire il mondo, esserne consapevoli anche di se stessi. E Malala, ne siamo certi, proprio per questo ama le biblioteche considerandole posti speciali dove i libri vengono custoditi e "usati" per cambiare il mondo.

Nata con il preciso intento di aiutare altre donne, e non solo, nel riuscire a comprendere il complesso mondo delle relazioni umane e nello specifico i rapporti uomini e donne, la "biblioteca delle donne" ideata dall'associazione Donne a Sud e o-



UNA DELLE INIZIATIVE DI DONNE A SUD RIGUARDANTI LA BIBLIOTECA

spitata nei locali del Buon Samaritano ha voglia di diventare ancora più corposa, piena di libri ed è per questo che la presidente, Sabina Mercante, si è rivolta alla città per essere aiutata in questa speciale mission.

“Una biblioteca di genere - spiega la presidente dell'associazione - è l'idea che noi, Donne a Sud, stiamo cercando di portare avanti, lanciandola sul territorio in forma inedita e innovativa”. “La biblioteca - annota la presidente dell'associazione - è in fase di realizzazione nei locali della fondazione “Il buon Samaritano” di don Beniamino Sacco dove ha sede anche il centro antiviolenza dell'associazione. L'obiettivo è quello di

riempirla con testi e tesi di laurea donati volontariamente, e di creare al suo interno momenti culturali e di confronto.

“Sin dal momento della nostra nascita - prosegue Sabrina Mercante - abbiamo avuto lo scopo di diventare un punto di riferimento a 360 gradi per le donne. E' un lavoro lungo e complicato, ma non demordiamo. I nostri due centri, quello antiviolenza dedicato alle donne e il nuovo Nucleo uomini maltrattanti, siamo riusciti a trasformarli in realtà, e adesso vogliamo continuare a distinguerci con iniziative che coinvolgano quanta più gente possibile, anche a livello sociale e culturale. La bi-

LA RECRUDESCENZA DEL FENOMENO

La Rosa: «Dure punizioni per gli autori dei vandalismi»

d.c.) “Non abbasseremo la testa dinanzi a simili gesti che offendono la nostra comunità. Dopo un confronto serrato e attento con il sindaco, Giovanni Moscato, abbiamo deciso che faremo di tutto per ridare piena dignità a questa zona. Lo meritano i cittadini vittoriosi, lo merita la gente perbene che risiede da quelle parti”. E' il vicesindaco di Vittoria, Andrea La Rosa, a metterlo in rilievo dopo gli atti vandalici che non hanno risparmiato, nella notte tra martedì e mercoledì scorsi, l'ingresso della scuola Vittoria Colonna e il prospetto dove sono stati rotti i vetri di diverse finestre. “Posso assicurare la cittadinanza - sottolinea La Rosa che è anche delegato alla polizia municipale - che ci stiamo già attivando per recuperare le immagini utili a identificare gli autori di questi gesti inqualificabili che danneggiano i nostri alunni e, più in generale, i nostri concittadini. Chi ha commesso queste nefandezze sarà individuato e punito molto duramente”.

bliblioteca delle donne è una di queste, nell'ambito della costruzione della nostra Casa delle donne. Una casa alla quale rivolgersi non solo nei momenti di difficoltà e di bisogno, ma anche semplicemente per trascorrere qualche ora in compagnia, immersi nella lettura o coltivando altre passioni. Abbiamo in mente grandi cose per la nostra biblioteca, ma per realizzarla abbiamo bisogno del sostegno di tutti. Per questo invitiamo chiunque sia in possesso di libri e/o tesi inerenti tematiche di genere a donarceli. Noi - conclude Mercante - li custodiremo e li metteremo a disposizione della comunità”.

Il progetto. L'istituto Gianni Rodari protagonista al concorso della Bimed

Scrivono a più mani e ricevono un premio dalla giuria nazionale



GLI STUDENTI DELLA CLASSE VD MOSTRANO ORGOGLIOSI I PREMI RICEVUTI

Scrivere a “tanti mani” può essere una meravigliosa avventura del cuore e della mente. E lo diventa ancora di più se poi ci si riscopre i migliori scrittori in erba. È quanto accaduto alla classe VD del Circolo Didattico G. Rodari partecipando a “ScriVi Amo”, progetto e concorso nazionale, indetto dalla Bimed, consistente nella scrittura di un racconto a staffetta tra alunni di diverse scuole d'Italia. E ad aggiudicarsi il premio del migliore racconto per la sessione Maior è stato proprio “Il Mare in una barca” scritto dalla Staffetta Maior 15 di cui, per l'appunto, fa parte la classe VD che, guidata dalla docente

Francesca Amoroso, ne ha edito il secondo capitolo dal titolo: “Un'avventura inaspettata”. “Il racconto è stato giudicato il migliore - spiega la docente - per la freschezza delle scene di vita quotidiana dell'infanzia, per la ricerca fantasiosa delle soluzioni e la qualità della scrittura”. E non solo. Il capitolo scritto dalla VD è stato definito da Gianni Michele, autore dell'incipit. “Un capitolo scritto benissimo”. “Impresa ardua - commenta lo scrittore- ma risultato eccellente. I miei complimenti”. Complimenti a cui si associano la dirigente del Rodari, Amelia Porrello e la referente del progetto, Elvira De Sanctis.

LOTTA AL CAPORALATO. Cinque imprenditori denunciati per aver impiegato stranieri irregolari e per sfruttamento di manodopera. La Cgil: «Una situazione grave»

Braccianti pagati tre euro l'ora, controlli nelle aziende a Vittoria

VITTORIA

••• Condizioni di vita disumane, al lavoro per tre euro l'ora. Un triste cliché che si rinnova a ogni controllo anti caporalato. Cinque gli imprenditori agricoli denunciati dalla Squadra mobile, che ha portato a termine un vasto servizio di controllo coordinato dallo Sco, e condotto dalla Polizia scientifica e dai Commissariati di Modica e Vittoria. I cinque imprenditori sono stati denunciati per sfruttamento della manodopera e per aver fatto lavorare cittadini extracomunitari irregolari sul territorio nazionale. I controlli effettuati hanno richiesto l'intervento anche dell'Inps, dell'Asp, dell'Ispe-

torato del lavoro e del Servizio Veterinario.

La Polizia scientifica ha documentato ogni attività condotta in questi giorni, per cristallizzare, con video e foto, quanto accertato dagli uomini della Squadra mobile che hanno coordinato tutti gli agenti. Sono state controllate anche due aziende virtuose che operavano nel pieno rispetto delle normative.

Tre imprenditori (tra cui una donna) del settore zootecnico sono stati denunciati per aver sfruttato i lavoratori, spesso assunti in modo irregolare. È emerso che la paga per tutti (anche quelli con contratto) era di 25 euro al giorno per 8 ore circa,

cioè 3 euro per un'ora di lavoro, paga totalmente difforme a quanto previsto dai contratti collettivi. Gravi condizioni di degrado all'interno dell'azienda zootecnica ed in particolare modo nei magazzini trasformati in abitazioni senza alcuna idoneità alloggiativa, così come certificato dall'Asp di Ragusa. Le dichiarazioni degli operai sono state fondamentali per gli investigatori della Squadra mobile di Ragusa; tutti sono stati concordi nel riferire di lavorare nell'azienda e che il titolare gli aveva offerto come alloggio queste casette fabbricate senza alcun minimo rispetto delle normative sull'edilizia. Era lui che impartiva gli



I controlli della polizia in un'azienda agricola di Vittoria

ordini, organizzava il lavoro all'interno dell'azienda e li pagava. Altri due imprenditori hanno commesso un reato connesso all'impiego di manodopera clandestina. L'Ispektorato del Lavoro, l'Inps e l'Asp hanno sanzionato per decine di migliaia di euro gli imprenditori controllati e tuttora sono in corso accertamenti per la verifica di altre irregolarità. Il segretario generale della Cgil, Giuseppe Scifo, plaude per l'operazione della polizia. «Ancora una volta - dichiara - dall'operazione emerge la presenza di lavoratori provenienti dal centro Africa, non solo quindi magrebini e romeni ma anche persone che arrivano dai flussi migratori del Mediterraneo. Una situazione grave che ci indica come la presenza di richiedenti asilo, spesso ospiti della rete dell'accoglienza, costituiscono un ulteriore "riserva di manodopera" da sfruttare». (*DABO*)

DAVIDE BOCCHIERI